



Chiesa Evangelica Luterana in Italia

Evangelisch-Lutherische Kirche in Italien

2^a Seduta del XXII Sinodo della CELI
22 – 25 aprile 2017, Venezia (VE), Isola di San Servolo

Verbale delle delibere

All'appello risultano presenti 54 dei 56 sinodali con diritto di voto. L'assemblea può quindi validamente deliberare ai sensi dell'art. 16, punto 6 dello Statuto della CELI.

Nel corso della seduta sono state accolte le seguenti mozioni:

2017/01 – Approvazione dell'Ordine del giorno

Votazione: 52 sì, 0 no, 2 astensioni
L'ordine del giorno è così approvato.

2017/02 – Approvazione del verbale della 1^a Seduta del XXII Sinodo a Nalles

Votazione: 51 sì, 0 no, 3 astensioni
Il verbale è così approvato.

2017/03 – Elezione della Segretaria verbalizzante

Votazione: 53 sì, 0 no, 1 astensione
Maria Alberti è così eletta Segretaria verbalizzante e accetta la sua elezione.

2017/04 – Ratifica della cooptazione del nuovo Vicedecano

Votazione: 46 sì, 5 no, 3 voti non validi
La cooptazione di Urs Michalke come nuovo Vicedecano è così ratificata.

2017/05 – Ratifica membro del Collegio dei conciliatori

Votazione: 50 sì, 1 no, 1 voto non valido
La nomina di Ingo Sterman come membro del Collegio dei conciliatori è quindi ratificata.

2017/06 - Ospedali Evangelici di Genova e Napoli (mozione 12)

Il Sinodo voglia decidere:

Vista la Relazione della Commissione in oggetto, voglia il Sinodo:

- approvare le Considerazioni generali allegate alla Relazione sub lett. A, invitando il Concistoro a tenerne conto ai fini dell'attività di coordinamento con le Comunità interessate (art. 7 dello Statuto CELI);
- Decidere di inoltrare alle Comunità della CELI la Relazione della Commissione, con i suoi allegati, previa loro completa traduzione a cura del concistoro.

Votazione: 41 sì, 3 no, 7 astensioni.
La mozione è così approvata.

2017/07 – Approvazione dell’operato del Concistoro

Votazione: 48 si, 0 no, 6 astensioni

L’operato del Concistoro viene approvato.

2017/08 - Accordo sulla pastorale turistica EKD-ELKI (mozione 10)

Il Sinodo voglia decidere:

Di approvare l’accordo sul Regolamento della pastorale turistica in Italia tra la EKD e la CELI nella presente forma con allegato.

Votazione: 51 si, 0 no, 1 astensione

La mozione è così approvata.

2017/09 – Contributo CELI (mozione 14)

Il Sinodo voglia decidere:

di abbassare il contributo delle Comunità da 8.000 Euro a 7.500 Euro per ogni Sinodale e ratificarlo anche per l’anno 2016.

Votazione: 53 si, 0 no, 0 astensioni

La mozione è così approvata all’unanimità.

2017/10 - Prolungamento incarico Commissione strategie (mozione 11)

Il Sinodo voglia decidere:

di prolungare di un anno l’incarico alla Commissione strategie per il futuro della CELI” istituita nel sinodo dello scorso anno a Nals con delibera 2016/21.

Votazione: 51 si, 0 no, 4 astensioni

La mozione è così approvata.

2017/11 – Rete delle donne (mozione 13)

Il Sinodo voglia decidere:

D’incaricare la Rete delle Donne, coordinandosi con il Concistoro, di elaborare delle proposte fino al prossimo sinodo sulla veste futura del lavoro femminile nella CELI

Votazione: 50 si, 2 no, 4 astensioni

La mozione è così approvata.

2017/12 - Statuto scuola Gesù di Nazareth (mozione 2)

Il Sinodo voglia decidere:

Che lo statuto della Scuola venga approvato dal sinodo nel 2018 (vedere delibera 2016/20)

Votazione: 46 si, 0 no, 0 astensioni

La mozione è così approvata all’unanimità.

2017/13 - Preventivi finanziari per il 2017 - Approvazione

Votazione: 47 si, 0 no, 1 astensione

I preventivi finanziari per il 2017 sono così approvati.

2017/14 – Dichiarazione Milano 2017 (mozione 4)

Il Sinodo voglia decidere:

La CELI fa sua la dichiarazione congiunta „Dichiarazione Milano 2017” e si dichiara d’accordo alla sua pubblicazione anche a proprio nome durante il Kirchentag a Milano dal 1 al 4 giugno 2017.

Votazione: 48 si, 0 no, 2 astensioni

La mozione è così approvata.

2017/15 – Progetto di evangelizzazione a Bari (mozione 3)

Il Sinodo voglia decidere:

Di prolungare il progetto di evangelizzazione a Bari di un ulteriore anno, dal settembre 2017 al giugno 2018.

Votazione: 31 si, 10 no, 8 astensioni

La mozione è così approvata.

2017/16 - Proposta di un'accademia per le comunità dedicata ad argomenti della vecchiaia e dell'istituzione di una ivi dedicata commissione permanente (mozione 5 bis)

Il Sinodo voglia decidere:

che si mediti – come progetto pilota- una nuova edizione dell’”Accademia per le comunità”, dedicata all’argomento dell’invecchiare ed essere anziani in una chiave di lettura cristiana e con particolare attenzione alle condizioni di una chiesa di migranti come la CELI.

Se il progetto dovesse generare un risultato interessante e proficuo, esso potrebbe essere l’avvio per la fondazione di un gruppo di lavoro permanente in seno alla CELI.

Votazione: 50 si, 0 no, 1 astensione

La mozione è così approvata.

2017/17 – Stipendi Pastori (mozione 9)

Il Sinodo voglia decidere:

- Raccomandare la rapida ripresa dei lavori della commissione stipendi;
- Decidere che la Commissione Stipendi sarà in questo caso integrata da tre membri, che la Commissione finanze sceglierà tra i membri della stessa Commissione Finanze e della precedente Commissione stipendi.

Votazione: 37 si, 6 no, 8 astensioni

La mozione è così approvata.

GEORG SCHEDEREIT
Presidente del Sinodo

MARIA ALBERTI
Segretaria verbalizzante

Visto per regolarità:

CORDELIA VITIELLO
Legale rappresentante

ALLEGATI

Allegato alla mozione 12 - 2017/06 - Ospedali Evangelici di Genova e Napoli

Considerazioni generali sulla partecipazione delle Comunità della CELI agli Ospedali Evangelici di Genova e Napoli

[All. A alla Relazione della Commissione Ospedali Evangelici (Betz, Talenti e Vitiello) al XXII Sinodo – 2° Seduta: Venezia, 22 – 25 aprile 2017]

La gestione di luoghi di cura da parte di Chiese cristiane è un dato storico risalente. In merito al significato attuale di tale presenza, la Commissione ha condiviso queste riflessioni.

(A) Chiese e luoghi di cura

- 1) L'attività sanitaria è servizio al malato, da chiunque svolta. Il senso dello svolgimento da parte di un ente-Chiesa può essere quello di porre la massima attenzione possibile su una pluralità di aspetti:
 - (i) umani (il paziente come persona);
 - (ii) sociali (accesso alla sanità garantito il più possibile anche agli emarginati);
 - (iii) civili (massima lontananza dai profili degenerativi del clientelismo e corruzione);
 - (iv) economici, attraverso una gestione corretta a fini non lucrativi.
- 2) Attraverso un'attività così svolta, una chiesa può fornire una pubblica testimonianza della propria fede, pur escludendo qualsiasi forma di proselitismo e anche a prescindere dalla presenza di segni tangibili, spesso presenti nei luoghi di cura gestiti da chiese (p. es. personale infermieristico religioso, forte presenza di immagini sacre e di luoghi di culto, ecc.);
- 3) La realizzazione di proventi dell'attività sanitaria non è incompatibile con la testimonianza di fede, quando i proventi vengano reinvestiti nel miglioramento dell'attività e il patrimonio vincolato ai fini dell'ente in caso di scioglimento, sia destinato ad altre opere o enti con finalità sociali e assistenziali.
- 4) Quanto sopra vale in generale, anche a prescindere dal contesto sociale più o meno disagiato in cui l'Ospedale operi e dall'assistenza attualmente fornita dal Servizio Sanitario Nazionale: anzi il pluralismo degli enti di cura può costituire un valore positivo per il sistema nel suo complesso.

(B) La CELI, le sue Comunità e gli Ospedali Evangelici

- 1) Per antica scelta, tre comunità della CELI (Genova, Napoli e Torre Annunziata) hanno partecipato alla fondazione dei due Ospedali Evangelici alla cui successiva gestione hanno via via partecipato. Questa situazione storica è un'importante opportunità. Pertanto, anche se le circostanze a fondamento della costituzione degli Ospedali sono in gran parte mutate, l'attiva partecipazione delle tre Comunità fondatrici nei due Enti è incoraggiata dalla CELI e dalle altre sue comunità, per numerose motivazioni.
- 2) Per le ragioni dette al punto (A), in generale, costituisce un'importante forma di testimonianza e di diaconia sia la partecipazione agli organi di gestione dei due Enti sia lo svolgimento di volontariato connesso a questi luoghi di cura.
- 3) Per la CELI, nel suo complesso, la presenza di sue Comunità nei due Ospedali Evangelici rappresenta un segno forte di presenza nel territorio nazionale, del quale dev'essere tenuto specificamente conto da parte del Concistoro e delle Comunità, nell'ambito dell'attività di coordinamento tra loro, prevista dall'art. 7 dello Statuto della CELI.
- 4) Per le Comunità fondatrici dei due Ospedali, la partecipazione in essi consente visibilità nel territorio ed è un motivo di identità: anche attraverso la partecipazione all'Ospedale quelle Comunità possono raccogliere energie e l'impegno dei loro membri. Gli organi della CELI, ciascuno per quanto di competenza, incoraggiano le altre Comunità a sostenere l'impegno delle Comunità fondatrici.

Allegato alla mozione 10, delibera 2017/08 - Accordo sulla pastorale turistica EKD-ELKI

**Accordo per il
regolamento della pastorale turistica in Italia fra la EKD e la CELI**

§ 1

Preambolo

La Chiesa evangelica luterana in Italia (CELI) in collaborazione con la Chiesa evangelica in Germania (EKD) e nell'ambito delle sue possibilità si impegna a promuovere il servizio ecclesiale a cristiani di lingua tedesca che soggiornano in Italia come turisti e residenti temporanei o che vi hanno eletto il proprio domicilio fisso. A questo scopo è stato stipulato il seguente accordo.

§ 2

Condizioni generali

La EKD incarica pastore e pastori provenienti da Chiese regionali tedesche e Chiese di lingua tedesche sia per la pastorale turistica a breve che per quella a lungo termine.

La EKD si fa carico del bando per i posti vacanti, della scelta delle candidate e dei candidati adatti e del pagamento della retribuzione prevista o della diaria.

La CELI si occupa delle condizioni generali necessarie in loco. Nel farlo vanno osservati i seguenti criteri:

1. La pastorale turistica in Italia viene sostenuta da interlocutori affidabili in loco e la Chiesa evangelica luterana in Italia se ne assume la responsabilità.
2. Esiste un progetto della relativa comunità della CELI o della CELI stessa mirato alla pastorale turistica degli ospiti di lingua tedesca.
3. La comunità in loco aiuta nella ricerca di un alloggio adeguato (possibilmente economico o gratuito).
4. La comunità in loco o la CELI stessa si assume la responsabilità della pubblicità dell'offerta della pastorale turistica (pubblicazione nella homepage).

Il responsabile della CELI per la pastorale turistica concorda ulteriori condizioni generali con la EKD.

In autunno di ogni anno la EKD e il responsabile della CELI concordano il proseguimento delle sedi scelte (stato attuale allegato 1). Questo avviene orientandosi agli obiettivi del Consiglio della EKD per il lavoro all'estero, deliberati nella sua 47. seduta del 27/28 giugno 2014 (vedi allegato 2). La soppressione di una sede deve essere motivata; l'istituzione di nuove sedi può essere promossa sia da parte della EKD che della CELI.

§ 3

Pastorale turistica a breve termine

Durante i mesi estivi nei luoghi di villeggiatura selezionati vengono celebrati regolarmente culti in lingua tedesca e organizzate altre iniziative ecclesiastiche. La EKD d'intesa con la CELI incarica pastori e pastore per svolgere questo servizio in conformità con le disposizioni vigenti.

§ 4

Pastorale turistica a lungo termine

La pastorale turistica a lungo termine si rivolge ai turisti e ai residenti temporanei di lingua tedesca per offrire loro un accompagnamento spirituale e pastorale continuo attraverso un pastore/una pastora. Il presupposto per una pastorale turistica a lungo termine è l'esistenza in loco (di un gruppo) di una comunità di lingua tedesca, che offra anche ai residenti temporanei una comunità temporanea. La comunità deve documentare di avere come minimo 50 membri paganti.

Nell'ambito della pastorale turistica a lungo termine la EKD, d'intesa con la CELI, invia pastori o pastore a riposo facendosi carico delle loro spese di viaggio di andata e ritorno dalla sede di impiego e della loro retribuzione mensile. La EKD aiuta la CELI nella ricerca di candidati adatti per particolari progetti di evangelizzazione. Le spese in questi casi vengono sostenute dalla CELI. La CELI, attraverso le sue comunità in loco, si fa carico delle spese legate all'incarico. Questo include anche la messa a disposizione di un alloggio adeguato.

Roma, il

Hannover, il

Firma
Decano Heiner Bludau

Firma
Vescovo Petra Bosse-Huber

CELI

Responsabile della Divisione Ecumenismo e
Lavoro all'estero dell'Ufficio ecclesiastico della
EKD

Firma
Rappr. Legale CELI
Cordelia Vitiello

Firma
Presidente del Sinodo CELI
Georg Schedereit

Allegato 1:

Sono previste le seguenti sedi d'impiego per il servizio:

PASTORALE TURISTICA BREVE TERMINE

LUOGO	Solda	Bressanone/Brunico	Lazise/Bardolino	Campeggio Cavallino
Comunità di riferimento	Merano	Bolzano	Verona-Gardone	Venezia
Periodo	Pasqua luglio-metà agosto	Natale Pasqua luglio-sett.	Giugno-sett.	Maggio-sett.
Chiesa	Propria cappella	Chiesa Erhardt / chiesa delle Orsoline	Ospiti in chiese cattoliche	Chiesa del campeggio
Gruppo della comunità	Si	Si	No	No
Ecumenismo	Si	Si	No	No
Collaboratori		Signora Taxer/signora Müller		Si, gestore del campeggio
Problemi		No		No
Osservazioni	La comunità ecclesiastica raccomanda degli alloggi			

PASTORALE TURISTICA A LUNGO TERMINE

Luogo	Arco	Gardone	Ischia
Comunità di	Merano	Verona-Gardone	Napoli

riferimento			
Periodo	Dalla domenica delle palme fino a ott.	Da Pasqua fino a ott.	Sett.-giugno
Chiesa	Propria chiesa	Propria chiesa	Forio: chiesa cattolica S. Angelo
Gruppo della comunità	Si	Si	SI
Ecumenismo	Si	Si	SI
Collaboratori	Signor Brennecke	Signora Leers	Signora di Scala
Problemi	No	No	No
Osservazioni	Alloggio disponibile		La comunità ecclesiastica raccomanda degli alloggi.

Allegato alla mozione 4, delibera 2017/14: Dichiarazione Milano 2017

Dichiarazione Milano 2017

**Orizzonti di libertà
Essere testimoni della Parola oggi**

1. La ricorrenza del quinto centenario della Riforma protestante, che nel 2017 si ricorda in ogni parte del mondo, è l'occasione per tutte le chiese di proclamare Gesù Cristo quale Evangelo del perdono gratuito di Dio.
2. L'Evangelo è l'annuncio della libera grazia di Dio che dona alle donne e agli uomini, nonostante le proprie mancanze, il coraggio di intraprendere con gioia e fiducia il cammino della fede, della speranza e dell'amore.
3. La Riforma afferma che la Parola di Dio viene prima di qualunque parola umana e che essa è accessibile a tutti mediante la predicazione, l'ascolto, la lettura, l'insegnamento e l'alfabetizzazione biblica.
4. Noi, cristiani evangelici, figlie e figli della Riforma protestante e di coloro che nello stesso spirito l'hanno preceduta e seguita, riconosciamo la necessità di convertire costantemente la nostra vita personale e le nostre chiese per mezzo del messaggio biblico, reso vivo dalla potenza dello Spirito Santo, che chiama alla libertà, alla responsabilità e alla testimonianza.
5. Noi guardiamo con gratitudine alla testimonianza evangelica nel nostro Paese di quelle donne e quegli uomini che nel passato hanno dato la propria vita per essere discepoli coerenti e testimoni fedeli dell'Evangelo.
6. Noi ci impegniamo, con l'aiuto di Dio e in una rinnovata comunione ecumenica, a predicare l'Evangelo, a denunciare ogni tipo di ingiustizia, a consolare chi soffre e accogliere chi è emarginato o discriminato.
7. Noi, chiese evangeliche di diverse tradizioni, rendiamo grazie a Dio per averci condotto oggi a superare le tragiche divisioni del passato per testimoniare e condividere con gioia la fede comune in Gesù Cristo, nella consapevolezza che "col corpo e con l'anima, in vita e in morte, non sono mio, ma appartengo al mio fedele Salvatore, Gesù Cristo" (Catechismo di Heidelberg, domanda 1).